

METALMECCANICI, SALTA LA TRATTATIVA SUL CONTRATTO. ORA SCIOPERO GENERALE

Pubblicato il 12 Novembre 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



La mobilitazione di 8 ore sarà proclamata nelle prossime settimane

ROMA – **È rottura tra sindacati e datori di lavoro sul rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici.** Al tavolo con Federmeccanica-Assistal e Fiom, Fim e Uilm **le distanze sono in particolare sugli aumenti salariali.** I sindacati daranno avvio alla **mobilitazione con blocco degli straordinari e delle flessibilità in tutte le aziende metalmeccaniche.** Inoltre, **proclamano 8 ore di sciopero** da effettuare nelle prossime settimane.

UILM: “DA AZIENDE PROPOSTE IRRICEVIBILI”

“L'incontro di oggi- dice il Segretario generale Uilm, Rocco Palombella- rappresenta **un bivio fondamentale della trattativa del rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici** perché si è sancito che nulla sarà come prima, che i sette incontri svolti finora sono stati inutili e che non c'è altra strada alla mobilitazione di tutti i lavoratori. **Federmeccanica e Assistal non hanno ascoltato le nostre proposte** anzi, al contrario, hanno presentato una contropiattaforma che prevede aumenti salariali fumosi e insufficienti e altre **misure non adeguate per un rinnovo che deve essere di svolta per vincere le sfide epocali che abbiamo di fronte.** Le controparti non hanno ancora capito che **i 311 euro lordi percepiti** dai lavoratori negli ultimi tre anni **hanno attenuato in parte la perdita di potere d'acquisto e che i salari devono rappresentare un investimento sulle persone,** sulle professionalità, per rendere attrattivo il lavoro metalmeccanico. Invece ci si nasconde dietro logiche ormai superate e miopi. Oggi si è fatto un passo indietro, **buttando via il modello costruito fino ad oggi e questo per noi è inaccettabile.** Ora assemblee in tutte le aziende per spiegare ai lavoratori il motivo della rottura del tavolo e l'avvio di un percorso di mobilitazione fino allo sciopero generale della categoria di otto ore da effettuare nelle prossime settimane”. “Fino all'ultimo- continua- **abbiamo voluto discutere nel merito dei punti della nostra proposta** ma da Federmeccanica e Assistal **abbiamo registrato un muro e ricevuto proposte irricevibili** che non rispondono ai bisogni reali dei lavoratori che sono aumenti salariali sostanziosi, riduzione dell'orario di lavoro e maggiori diritti e tutele”. “**Questo rinnovo contrattuale deve introdurre misure dirompenti,** nuove, efficaci per affrontare i cambiamenti che già hanno modificato radicalmente e inesorabilmente il mondo del lavoro e l'intera società – conclude – non si può continuare ad agire di retroguardia, **serve la responsabilità sociale e il coraggio di osare, di innovare, di essere protagonisti del futuro e non di subirlo.** Oggi inizia il percorso di mobilitazione dei lavoratori, **oggi inizia una nuova pagina del nostro settore.** Vogliamo più salario e meno orario e su questo non molleremo mai”

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

